

Centrale, molto buona la prima Ma è ancora lunga...

Match duro con Trapani: Brescia se lo aggiudica con carattere e stasera può andare sul 2-0

Il commento

Cristiano Tognoli
c.tognoli@gioaledibrescia.it

BRESCIA. Abbiamo un segreto da svelarvi: domenica sera hanno visto David Moss tornare nella sua casa bresciana, dalla quale è poi uscito in piena notte perché dietro ad un cespuglio aveva nascosto una navicella; ci è salito ed è volato via a velocità siderale, portando con sé anche Marco Passera.

Marziani. Nessuno sa se i due extraterrestri si presenteranno anche questa sera alle 20.30 (biglietti in vendita dalle 17, diretta su Radiobresciasette dalle 20.15) al San Filippo per gara-2 degli ottavi play off big promozione tra Brescia e Trapani, ma intanto in gara-1 c'erano. Ecco come se c'erano. Ed è stato pro-

prio con una prestazione monstre di quei due che la Centrale del latte Amica Natura è riuscita a far suo il primo episodio della serie, che in verità si stava maledettamente complicando. All'intervallo infatti i siciliani erano avanti di 7 punti, dopo aver toccato poco prima anche il +9 come massimo vantaggio della serata.

Trapanati. Era una Lighthouse Conad capace di sfruttare la fisicità (22-17 infatti i rimbalzi per i Ducarello's) di Renzi, Filloy, Ganeto, ma anche di Okoye (8 punti in 20') e Tommasini; brava a colpire da 3 (6 bombe), trascinata anche e soprattutto da un Mays talento puro. Brescia era riuscita invece a mettere il naso avanti solo una volta, in chiusura del primo quarto chiuso avanti 22-21 con Busha-

ti. Ma a penalizzare gli uomini di Diana era un orribile 2/16 dal campo nel secondo quarto. A quel punto però ecco gli uomini della navicella: Moss si è messo a fare di tutto. Ha preso i tiri che scottavano, ha arpionato rimbalzi, ha portato raddoppi difensivi. Insomma ha suonato la carica. E il 24+10 finale è la polaroid di una prestazione meravigliosa. Da leader vero. Come da queste parti non ne vedevamo dai tempi di Barlos. Solo che «il treccia» ha anche più talento. Con Fernandez ancora alle prese con i fantasmi della pubalgia, ma sembrano ormai essere più mentali che fisici, e al solito incapace di disciplinarsi con i falli (già 3 al 17'), c'è voluto il miglior Passera della stagione (14 punti, 4 assist e 4 falli subiti) per prendere in mano la cabina di regia.

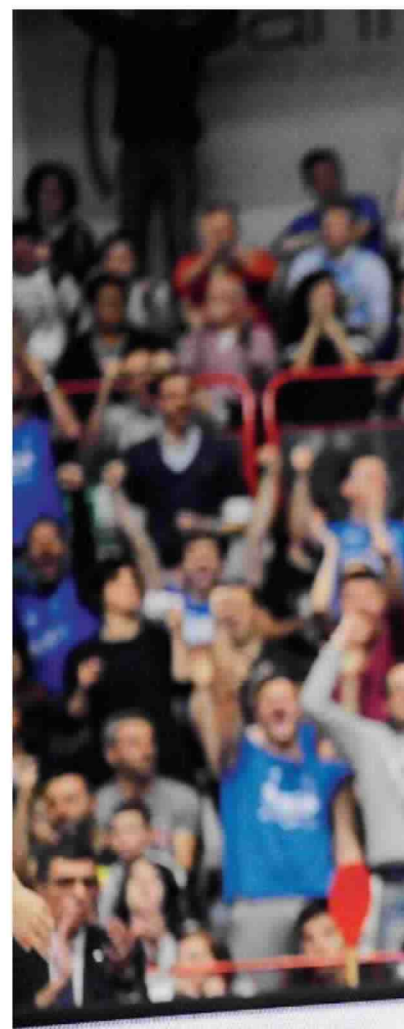
Siciliani avanti meritatamente all'intervallo Poi Moss sale in cattedra e con Passera trascina i suoi al successo

Parzialone. A loro due si sono associati Cittadini e Bushati e con un terzo quarto da favola (fino a un mese fa era l'incubo di Diana...), finito 24-12, la Leonessa si è messa in bocca l'osso e non l'ha più molato. Entrati nell'ultimo giro di valzer con 7 punti di vantaggio, i biancoazzurri hanno dovuto sudarsi l'1-0. Perché Tra-

pani è davvero un'ottima squadra, come temevamo. I siciliani non hanno mollato nemmeno quando a -4'30" dalla fine sono sprofondati a -10 (69-59), rientrando fino a -2 (72-70) a 2 minuti dall'ultima sirena. Nel finale di gara però anche Hollis ci ha messo del suo e nel tripudio di un San Filippo da quasi 3.000 persone, la Centrale del latte Amica Natura ha preso il primo scalp.

Determinante. Stasera però si torna già in campo e la pressione sarà al 50% (che è comunque sempre meglio che averla tutta addosso com'era domenica per Brescia). Già, perché se Trapani è con le spalle al muro, evedrebbe l'eliminazione vicinissima con lo 0-2, i Diana's con una sconfitta rovinerebbero il vantaggio del fattore campo e a quel punto dovrebbero vincere almeno una volta (tra sabato e lunedì) nella bolgia del Palallio, dove possono entrare quasi 5.000 tifosi, per non finire in anticipo la stagione. Oggi sarà un'altra battaglia senza esclusione di colpi, come ha dimostrato l'evitabile fallo di Renzi su Bushati a 19" dalla fine. L'albanese è in forte dubbio, ma anche Ducarello non sa se avrà Ganeto. Sotto a chi tocca.

E se vedete una navicella in qualche cespuglio... //



Scultoreo. Bushati ha appena sganciato una bomba pesante e Ducarello (coach di Trapani) è impietrito

In forte dubbio



Franko Bushati

BASKET BRESCIA LEONESSA

Sul finire della gara ormai vinta, l'albanese si è scontrato in penetrazione con Andrea Renzi (208 cm, 108 chilogrammi). Ginocchiata sullo zigomo, dito in un occhio? Sta di fatto che Bushati è stato ricoverato al Civile. Da dove è stato dimesso poco dopo, ma ieri non riusciva ancora ad aprire l'occhio.

Numeri

12

Punti subiti da Brescia nel terzo quarto

Con una difesa eccellente gli uomini di Diana hanno ribaltato l'inerzia in gara-1.

